

Nome comune: GHIRO (Inglese: edible dormouse - fat dormouse - squirrel-tailed dormouse)

Nome scientifico: Glis glis

Famiglia: Gliridi (Gliridae)

Ordine: Roditori (Rodentia)

Classe: Mammiferi (Mammalia)



animalieanimali

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE:

E' il rappresentate più grande della famiglia dei Gliridi. Le caratteristiche più evidenti, in un corpo così piccolo (13-19 cm), sono sicuramente la coda, che misura 11-15 cm e gli occhi particolarmente grandi. Le orecchie sono piccole e arrotondate. La pelliccia appare grigio-marrone sul dorso e grigio-argento sul ventre. Non vi sono differenze di peso tra i due sessi, oscillando tra i 70 e i 180 gr. La femmina possiede quattro paia di mammelle (in alcuni casi 5 o 6).

VITA ED ABITUDINI:

E' un animale notturno. Costruisce il proprio nido sferico utilizzando muschio, foglie secche e frammenti di corteccia; generalmente utilizza dei grandi alberi per posizionare il nido, altre volte approfitta delle cassette nido per uccelli o altre cavità. E' molto attivo, di solito su alberi ed arbusti posti ad una certa altezza.

Il ghiro è un animale molto rumoroso sia quando è in attività sia quando sta riposando di giorno (se disturbato emette degli squittii).

Questo Roditore si riproduce da maggio ad agosto, con un picco a luglio. Sembra che le femmine partoriscono una sola volta l'anno, dopo una gestazione di circa un mese. La nidata è costituita da 5-7 piccoli, che sono ciechi per i primi 30 giorni. Lo svezzamento avviene dopo circa un mese e mezzo e la maturità sessuale è raggiunta a partire dai 10 mesi. In natura sono stati osservati ghiri di 10 anni, ma in realtà solo pochi individui superano i 3 anni.

La dieta del ghiro è costituita da germogli, foglie, semi, funghi, gemme e, talvolta, insetti, lumache uova e nidiacei.

Il letargo del ghiro inizia a metà ottobre e termina a metà maggio.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL GHIRO:

E' proprio delle foreste di faggio, con arbusti ed erbe alte. Frequenta anche i parchi cittadini e i frutteti (soprattutto ciliegi). E' distribuito nelle zone boschive europee e occupa molte grandi isole del Mediterraneo.

CURIOSITA':

In condizioni di pericolo la postura di allarme consiste nel mantenere il corpo eretto, nell'emettere un ronzio che ricorda il rumore di un alveare e, contemporaneamente, nel battere le zampe anteriori, come un applauso.